

The speech

lisi estaras/irene russolillo



ph. marta comesaña

creazione/*creation* lisi estaras and irene russolillo

interpretazione/*performance* irene russolillo

trattamento audio/*sound editing* spartaco cortesi

disegno luci/*light design* valeria foti

produzione/*production* Fondazione Musica per Roma “Vincitore del Premio Speciale per l'interprete

Equilibrio – Roma 2014”, ALDES

col supporto di/with the support of MIBACT - MINISTERO per i Beni e le Attività Culturali e del

turismo/Direz. Generale per lo spettacolo dal vivo, REGIONE TOSCANA/Sistema Regionale dello Spettacolo

collaborazioni/collaborations les ballets C de la B/studio - Gent, MonkeyMind vzw, Santarcangelo dei Teatri

Nel 2014 Irene Russolillo vince il Premio Equilibrio come miglior interprete. La giovane coreografa e performer, oltre al suo lavoro di interprete, è attiva da qualche anno con coreografie proprie e il Premio è stata per lei occasione di scegliere un artista da cui farsi dirigere per la creazione di un nuovo solo. Lisi Estaras, artista argentina di base in Belgio, storica interprete dei principali spettacoli di Alain Platel e già coreografa de les ballets C de la B, ha accolto l'invito e ha deciso di creare con e per Irene il pezzo *the speech*.

Prendendo spunto da un recente assolo di Estaras, debuttato in Belgio lo scorso ottobre, *the speech* è un nuova riflessione su come costantemente cerchiamo di riempire i nostri personali “spazi vuoti”. Talvolta, ci avviciniamo ad essi un po' di più, lasciandoci andare alle nostre memorie fisiche ed emotive e riusciamo persino a manipolare la nostra storia, così simile, in fondo, a tante altre storie. E' un tentativo stralunato di instaurare un discorso diretto col pubblico e far sì che legga i nostri pensieri e il nostro linguaggio, fatto di una gestualità muscolare. Un invito che rivela qualcosa di intimo; un appello dolce e disperato o forse solo una scusa, per mostrare senza filtri l'essenza di ciò che siamo.

In 2014 Irene Russolillo was awarded the Best Performer Equilibrio Prize in Rome. The young choreographer and performer, beyond her work as an interpreter, has been working since few years on her own works; through this Prize she was given the chance to produce a new solo to be directed by another choreographer of her choice. Lisi Estaras, Belgium-based argentinian artist, long-time collaborator of Alain Platel's major works and past member of les ballets C de La B choreographers decided to create with and for Irene “the speech”.

Based on a recent solo by Estaras, that premiered last October in Belgium, “the speech” is a new attempt in trying to fill up our personal “empty spaces”. Using our physical and emotional memories can help us to bring them once more close to us. It allows us to get carried away, to manipulate our own story, somehow, similar to many others. A chaotic attempt to talk to the audience and even better, make the audience read our thoughts and language, made up of extreme gestures. An invitation that reveals something intimate. A desperate and beautiful call or maybe just an excuse to show the very raw of what we are made of.